

Dal "Diario di viaggio" di Leopoldo

Martedì 12 ottobre, ore 22.00

Sono stato invitato, con mia moglie Daniela e Nestor Marcolongo alla cena organizzata da Liliana Bossolo e Liliana Sopeña, presidente e segretaria dell'Associazione Hena, al "Club El Principio".

Nel salone addobbato con striscioni colorati si è stabilito subito un clima di amicizia davanti al classico menù argentino: l'asado. Ho portato i saluti del presidente dell'Associazione Erika, Isidoro Rossetto, e consegnato i libri "Inno alla vita", "La nostra scuola", il "Canzoniere" e la somma di 1000 euro, come contributo. Le responsabili di Hena hanno calorosamente ringraziato per questo aiuto, oltre che per quello di 4000 euro ricevuto l'anno scorso, così importante per la loro Associazione che vive momenti di gravi difficoltà.

L'Associazione HENA assiste da sette anni bambini affetti da handicap e malati cronici. Per la grave situazione economica che attraversa il paese in questo momento, la quantità di bambini che sono assistiti in questa istituzione si è incrementata notevolmente. Questi bambini appartengono a famiglie bisognose che non hanno la possibilità di ricevere assistenza in strutture sanitarie adeguate. Al momento HENA funziona in un immobile privato (casa della Presidente dell'istituzione). È per questo che l'obiettivo principale è l'acquisto di un immobile proprio, dove si possano sviluppare le attività delle quali i bambini hanno bisogno.

La festa è continuata con l'esibizione di due ballerini di tango argentino nei tipici costumi tradizionali, con fazzoletti bianchi e celesti, i colori della bandiera argentina, e si è conclusa verso mezzanotte con le foto ricordo, con il poncho e il sombrero che hanno voluto farmi indossare.

Mercoledì 13 ottobre, ore 17.00

Nestor Marcolongo mi ha accompagnato a visitare la sede dell'Associazione Hena. Si tratta di una casetta a un solo piano alla periferia di Necochea, in un quartiere di strade bianche rese fangose dalla pioggia. Due stanzette, una adibita ad ufficio con un grande cartello "Bienvenidos Asociacion Hena" e una più grande, dove mi attendevano una ventina di ospiti, fra bambini e ragazzi, con i loro accompagnatori. Riempe il cuore vedere il sorriso sui volti di quelle persone, in braccio o in carrozzina, che nella loro vita hanno conosciuto solo la sofferenza e la cui sopravvivenza è affidata alle cure di persone che, a volte, non sono i loro familiari. Con Nestor che faceva da interprete, mi hanno raccontato le loro difficoltà, gli abbandoni, a volte, delle famiglie naturali a causa della povertà, l'accoglienza presso altre famiglie che avevano magari già altri figli handicappati, a riprova che la generosità non ha mai mezze misure. O si è indifferenti al dolore degli altri, oppure si aggiunge alle già gravose difficoltà un ulteriore peso. Un peso portato con grande dignità, senza mai perdere la speranza.

Alla fine della visita tutti i bambini hanno voluto fare una foto con me e una bambina, a nome di tutti, mi ha consegnato una targa da portare al presidente dell'Associazione Erika. Per questi bambini, che non godono di assistenza dalle autorità come sarebbe un diritto di

tutti i bambini del mondo, che sono costretti a pagarsi i medicinali e gli ausili medici (carrozzine, tutori, ecc.), che a volte sono costretti a recarsi in Cile per un viaggio della speranza, il desiderio più immediato è un mezzo di trasporto, un furgone "Combi" usato, possibilmente attrezzato con bombole di ossigeno, che sul posto si può acquistare per 4/5 mila euro.

Per noi che viviamo nella civiltà dei consumi un "Combi" usato può sembrare un modesto aiuto, ma per i bambini dell'Associazione Hena sarà come avere una delle nostre modernissime ambulanze.

Il sorriso dei ragazzi dell'Associazione Hena sarà allora, per tutti noi, il più grande dei regali che la vita possa offrirci.

Leopoldo Marcolongo
Sindaco di San Giorgio in Bosco (Padova)



La consegna dei libri di Erika e del Canzoniere (da destra Leopoldo, Liliana Bozzolo, Liliana Sopeña, la moglie di Leopoldo, Daniela, e una piccola ospite).



La targa per l'Associazione Erika

Ecos Diarios

"Carpóvil es misión por dignidad y creación de ideas"

NECOCHEA AÑO 94 - Nº 27.388 - Edición de 32 páginas - 2 secciones - Suscripción Mensual Mens
Precio del ejemplar: \$ 1.30 www.ecosdiarios.com

JUEVES
14 de octubre de 2004



mínima probable 1°
máxima probable 14°

Un intendente italiano entregó mil euros a Hena

Se trata de Leopoldo Marcolongo, de San Giorgio in Bosco

• La entidad local atiende a niños con enfermedades terminales • El visitante escuchó inquietudes

El intendente de la comuna italiana de San Giorgio in Bosco, Leopoldo Marcolongo, quien se encuentra de visita en nuestra ciudad, entregó 1.000 euros a la Asociación Hena, entidad que trabaja con niños que padecen enfermedades terminales.

El visitante ya había sido objeto de un apoyo por parte de las autoridades de Hena, durante el transcurso de una cena que tuvo lugar el martes pasado en el Club El Pincino. Allí, Marcolongo pudo disfrutar de un suculento buffet, como así también de parejas bailando tango y folclore.

En la tarde de ayer, Marcolongo concurre a la sede de Hena -ubicada en calle 94 Nº 2775- donde hizo efectiva una contribución de 1.000 euros, que fueron donados por la Asociación Erika, una entidad italiana sin fines de lucro, que es presidida por Lidiana



Diálogo. El que mantiene Lidiana Bozzolo y Leopoldo Marcolongo

Bozzolo.
La Asociación Erika se fundó luego de que una niña llamada Erika falleciera en un accidente de tránsito, y sus padres decidieron

intendente de San Giorgio in Bosco, este previsto reconocer las instalaciones de la Universidad Católica de Salta, ubicada en 54

Enfoque

Solidaridad sin fronteras

Es un valor que en momentos de una profunda crisis mundial como la que vivimos hoy, resulta vital para el ser humano. Pero también es un valor que nos ayuda a superar los límites de nuestra propia cultura y a comprender a los demás. Pero mucho más que lo haga, además, para dejar así una donación que resquebraja en su vida y por propia voluntad.

Leopoldo Marcolongo, el intendente de San Giorgio in Bosco, es definido por quienes lo conocen como un personaje austero, siempre abierto a realizar tareas de importancia y, sobre todo, a generar contribuciones a nivel social.

Ya lo había hecho el año pasado, cuando recaudó 4.000 euros en beneficio de una escuela de los Marcolongo que residen en diferentes partes del mundo, y los envió a Hena. Y lo volvió a hacer este año, comprometiéndose a más acciones. Ahora vive personalmente, quizás para que conozcamos el mundo de un trabajador social así sorprendente para nosotros, pero a quien también le debe una parte de los chicos enfermos terminales de Necoches.

Viviana Di Santo

expaña 31.

Außerdem, am 14. Oktober 2004 wurde die Solidarität (Solidarität) im Rahmen des Festes der Solidarität und der Erinnerung an die Opfer der Terroranschläge von 11. September 2001 in der Gemeinde von San Giorgio in Bosco, Italien, gefeiert.

Leopoldo Marcolongo ya había participado, el martes pasado, de la ceremonia central que se realizó en el salón de actos de la Municipalidad, para conmemorar el 12º aniversario de Necoches.

Necoches, 13 de Octubre de 2004-10-13

Sr. Leopoldo Marcolongo
Intendente de:
San Giorgio in Bosco

Estimado Leopoldo:

Muchas gracias por el tiempo que dedicó a nuestra Asociación HENA el día 12 y 13 del corriente. Su amabilidad y colaboración fueron muy apreciadas por nosotros al igual que su generosidad al obsequiarnos los excelentes libros dotados de tanta belleza de vuestras Aso. ERIKA y el escuela de San Giorgio in Bosco, que siempre nos recordará su primera visita a nuestra Institución.

Por su intermedio enviamos nuestra gratitud y un afectuoso saludo al Sr. Presidente de la Aso. ERIKA y a la totalidad de sus integrantes.

Igualmente esperamos que Ud. y su señora hayan disfrutado en su corta estancia en nuestra ciudad.

Sea muy particular nos despedimos de Ud. y su señora muy cordialmente.

LILIANA SOPENA
SECRETARIA

LILIANA BOZZOLO
PRESIDENTA



Un grupo de ospiti dell'Associazione Hena

Oltre alla portata culturale dell'evento, estremamente significativo per gli amici argentini, molti dei quali di origine italiana, pensiamo sia chiaro a tutti che l'evidenza data alla nostra modesta donazione nell'"ECOS DIARIOS" mostri quanto difficile sia la situazione economica in quel Paese. Ecco perché dobbiamo moltiplicare gli sforzi per riuscire ad inviare agli amici dell'Hena quei 5.000 euro che servono per acquistare un furgone da adibire al trasporto degli ospiti.